

DEPUTAZIONE A BERNA Sostegno compatto alla candidatura ticinese, condiviso anche dal CdS

Cassis in Consiglio federale?

«Faremo tutto il possibile»

L'incontro con i giovani, una primizia

Delegato ai rapporti con la Confederazione: 32 le candidature, la scelta fra un mese. «Gottardo 2020»: non dovrà essere «un fiammifero» ma un progetto duraturo.



Da sinistra: il presidente della Deputazione Filippo Lombardi, il consigliere nazionale Ignazio Cassis e il presidente del Consiglio di Stato Luigi Pedrazzini.



di FIORENZO DELL'ERA

La Deputazione ticinese alle Camere federali sostiene compatta la candidatura al Consiglio federale del consigliere nazionale Ignazio Cassis. Un'unanimità che, sembra, non si scontrasse da oltre un secolo. A sua volta il Governo ticinese ha preso atto con soddisfazione di questa decisione che condivide ed evidentemente appoggia. Ad annunciarlo, presente l'interessato manifestamente soddisfatto del sostegno ricevuto in Ticino e nel Grigioni italiano, sono stati ieri a Bellinzona rispettivamente il presidente della Deputazione, il consigliere agli Stati Filippo Lombardi e il presidente del Consiglio di Stato Luigi Pedrazzini.

Lombardi ha anticipato che la Deputazione scriverà in questo senso a tutti i parlamentari a Berna e in particolare al Gruppo radicale, perché mostri sensibilità verso la Svizzera italiana; «insomma - ha promesso - faremo tutto il possibile all'interno dell'Assemblea federale».

Il sostegno a Cassis è stato annunciato durante la conferenza stampa che ha fatto seguito all'incontro, in mattinata, alla riunione della Deputazione e al suo incontro con il Governo ticinese. Un incontro nel quale sono stati affrontati parecchi temi, ormai alla fine dell'estate e in vista della sessione autunnale delle Camere. Segnaliamo qui i temi di spicco affrontati. **GOTTARDO 2020** - Per il 23-24 settembre è atteso uno studio aggiornato e completo sul progetto. Secondo la più recente evoluzione «non sarà un fiammifero che arde tanto, ma si spegne subito» ha affermato Pedrazzini. «Non sarà cioè un'esposizione nazionale, ma si articolerà su interventi di politica regionale con effetti duraturi nel tempo».

Lombardi ha assicurato che, a dispetto delle resistenze manifestatesi fuori Cantone, la visione della Deputazione è in sintonia con quella del CdS: «Bisogna puntare su una serie di progetti duraturi che accompagnino e seguano l'apertura di AlpTransit, così che la regione del San Gottardo non ne resti tagliata fuori».

FERROVIA 2030 E TRASPORTI REGIONALI - La Deputazione ha raccolto le preoccupazioni del Governo sia sui previsti risparmi che penalizzerebbero il trasporto regionale, sia sull'evoluzione di Ferrovia 2030 che trascura parecchio

l'asse del San Gottardo. Proprio su questo tema la Deputazione ha messo in agenda un vertice con l'Ufficio federale dei trasporti. A proposito di ferrovia, ieri il CdS ha sollecitato alla Deputazione informazioni anche sul futuro delle Officine di Bellinzona, alla luce del recente studio SUPSI.

GALLERIA STRADALE DEL SAN GOTTARDO - Mentre è in attesa di notizie sul futuro degli impieghi nell'Esercito, il Governo ticinese, sempre attraverso la Deputazione, chiede che la Confederazione mantenga nella massima efficienza, ad Airola, la Centrale di esercizio del tunnel stradale del San Gottardo. Come noto, proprio da ieri è operativa la centralizzazione a Göschenen della

gestione della galleria, così come voluto dall'Ufficio federale delle strade: «Una scelta sbagliata di cui non ci assumiamo responsabilità per eventuali conseguenze» ha ammonito Pedrazzini. Il presidente ha nel contempo confermato la volontà del CdS di conservare in esercizio il Centro di Airola, quale supporto a Camorino, ma anche come scelta di politica regionale per il mantenimento di posti di lavoro.

ISTITUTO DI RICERCHE SOLARI DI LOCARNO - Il CdS auspica dalla Confederazione un adeguato sostegno finanziario che permetta la continuazione di questa attività senza preoccupazioni.

DELEGATO AI RAPPORTI CON LA CONFEDERAZIONE

- Fino a ieri erano state inoltrate 32 candidature per questo incarico. Saranno tuttavia considerate anche eventuali candidature che fossero state spedite entro il 31 agosto, data di scadenza del concorso. Il Consiglio di Stato dovrebbe valutarle tutte sull'arco di questo mese.

DIFESA DELLA LINGUA ITALIANA - Come chiesto con atti parlamentari da Lombardi e Cassis, il delegato alle questioni linguistiche è ora in attività. La Deputazione lo incontrerà per garantire che gli obiettivi scritti sulla carta siano effettivamente perseguiti e raggiunti. In dicembre è pure in agenda un incontro della Deputazione con tutti i deputati italo-foni all'Assemblea federale.

All'inizio della mattinata la Deputazione in corpore ha incontrato, sempre a Bellinzona (foto), il Comitato del Consiglio cantonale dei giovani. È stata una primizia che ha permesso al Comitato di illustrare la risoluzione relativa alla decima edizione che il Consiglio aveva inoltrato al Governo ticinese durante l'Assemblea plenaria del 5 maggio scorso.

L'accento è stato posto su temi di competenza federale come le richieste legate all'energia nucleare o al trasporto ferroviario internazionale.

Secondo i rappresentanti del Comitato Stefano Lappe e Luca Guastalla, l'incontro è stato molto positivo e caratterizzato da un dialogo franco e costruttivo che varrà sicuramente la pena di continuare tutti gli anni. Questa riunione infatti è volta a promuovere il Consiglio cantonale dei giovani non solo a livello di Governo cantonale ma anche a livello di legislativo federale.

LEGISLAZIONE Aggregazioni

Messo in consultazione l'articolo che ha scatenato l'ira dei Comuni Bellinzonesi

La Legislazione - che ieri si è riunita a Bellinzona sotto la presidenza di Rodolfo Pantani (LegA) - ha incontrato il direttore del Di Luigi Pedrazzini e il capo della Sezione Enti Locali Elio Genazzi a proposito dell'incontro avvenuto tra i sindaci di Giubiasco, Monte Carasso, Arbedo-Castione, Sementina e Sant'Antonio e lo stesso consigliere di Stato sul progetto di aggregazione nel Bellinzonese.

Pedrazzini ha comunicato che metterà in consultazione per un mese l'articolo che ha scatenato l'ira dei Comuni citati, con il quale chi non accetta l'aggregazione perde l'aiuto della LPI (Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale). Ma ha invitato i commissari a continuare l'analisi del resto della revisione della LPI.

La Legislazione è inoltre d'accordo con il Consiglio di Stato sul messaggio riguardante la richiesta di un credito ricorrente per il servizio di soccorso alpino. Con il rapporto di Graziano Pestoni (PS) ha sottoscritto le conclusioni del messaggio governa-

tivo per stanziare un credito di 60 milioni franchi per retribuire il servizio offerto dal Soccorso alpino svizzero. Inoltre il CdS viene delegato per la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti pubblici o privati in materia di soccorso. La Legislazione ha anche firmato il rapporto di Angelo Paparelli (LegA) favorevole al messaggio governativo sulle modifiche che in sostanza eliminano l'obbligo di emissione di certificati di buona condotta. Ma ciò non vorrà dire che gli esecutivi non saranno più confrontati con il rilascio di quei certificati. I Comuni potranno infatti, su precisa richiesta del cittadino, continuare a emetterli. Il terzo rapporto firmato (sempre di Paparelli), aderisce alle conclusioni del Governo sulla mozione di Greta Gysin (Verdi) nella quale si chiedeva di salvaguardare la trota fario nel fiume Ticino aumentando la misura minima da 24 a 30 cm. CdS e Commissione attendono l'esito di uno studio in corso proprio sulla trota fario e se del caso aumenteranno la misura minima per la cattura a 28 cm.

SOCIALITÀ Nuovo finanziamento dal 1. gennaio

OCST: «Applicare il contratto collettivo alle case per anziani e a tutti i servizi di cura a domicilio»

Il Consiglio federale ha infine deciso l'entrata in vigore del nuovo articolo 25a della legge federale sull'assicurazione malattia (le Camere l'avevano approvato nel 2008). La disposizione, che avrà valore esecutivo dal 1° gennaio, definisce il nuovo sistema delle cure di lunga durata nelle case per anziani e nei servizi di cura a domicilio. Ai Cantoni spettava il compito di disciplinarne l'applicazione. Il Consiglio di Stato ticinese ha approvato lo scorso 24 agosto il disegno di legge che modifica le norme cantonali in materia di finanziamento delle cure. Questa nuova norma è, secondo il sindacato OCST, positiva. «Si tratta di un consolidamento opportuno, che potrà avere effetti positivi per l'insieme del sistema delle cure a domicilio e in casa per anziani. In particolare, il finanziamento pubblico si estenderà a 12 case per anziani private che oggi non beneficiano del contributo dall'ente pubblico (Comuni e Cantone), come pure a 20 spitex commerciali e a 160 infermieri indipendenti attivi in Ticino». Per il sindacato il nuovo sistema permetterà di ottenere dei miglioramenti per la popolazione. In primo luogo introdurrà un maggiore controllo della qualità delle cure prestate ai pazienti. Saranno inoltre definiti gli elementi per una migliore pianificazione cantonale dell'assistenza alle persone anziane.



Con l'entrata in vigore del nuovo finanziamento delle cure risulterà indispensabile anche per i fornitori di prestazioni sanitarie privati garantire condizioni di lavoro adeguate ai dipendenti. I contratti collettivi di lavoro per il personale delle case per anziani (ROCA) e dei servizi di assistenza e cura a domicilio (COSACD) dovranno perciò essere estesi anche agli spitex e agli istituti di cura privati. Il sindacato cristiano-sociale interverrà perciò nelle due comunità contrattuali (delle case per anziani e dei servizi pubblici di assistenza e cura a domicilio) perché agiscano rapidamente per ottenere un'applicazione generalizzata dei contratti collettivi di lavoro a tutti gli istituti e agli spitex commerciali.

INFOVEL Dal 10 al 22 settembre una cinquantina di manifestazioni

La mobilità ha il suo festival

«TurboFurbo» viaggia in tutto il Ticino

Il logo ricorda volutamente quello di «Ritorno al futuro» e il tema è quello della mobilità sostenibile. Per la prima volta in tutto il Ticino viene organizzato un festival del settore che durerà una dozzina di giorni (dal 10 al 22 settembre) e si intitolerà «TurboFurbo». Organizzato da Infovel sostituisce VelExpo che sarà organizzato a scadenza biennale.

«Bisogna dare nuovi input alla mobilità intelligente e noi abbiamo pensato di organizzare questo festival itinerante e quindi più fruibile dalla popolazione e che comprende una cinquantina di eventi», ha spiegato il di-

rettore di Infovel Raffaele Domeniconi. Anche la campagna pubblicitaria curata dalla Ander Group di Davide Fontana è particolare, con slogan provocatori. «L'idea di base è quella di ribaltare l'immagine negativa di chi usa un mezzo pubblico o a basso consumo». Interessante la collaborazione con le FFS. «Chi indosserà le magliette (in vendita 10 franchi a Infovel di Mendrisio) potrà viaggiare a metà prezzo sui treni TILO per andare e tornare dall'evento di «TurboFurbo» ha precisato Alessandro Malfanti. Come detto sono diverse le manifestazioni in programma. L'organizzatrice

della manifestazione **Firenze Trento** ne ha elencate alcune. «Ci saranno spettacoli per le scuole (tra l'altro ci sono ancora posti liberi), un Eco Rally a Lugano, e una giornata dedicata all'eco trasporto dedicata alle aziende e all'Amministrazione cantonale». Inoltre non mancheranno i film dedicati alla mobilità lenta e alcune visite di aziende ticinesi che operano in questo campo. Anche la politica è coinvolta nel progetto. Infatti i deputati sono stati invitati a recarsi in parlamento il 20 settembre con i mezzi pubblici. La stessa cosa verrà fatta a Berna. Info al sito www.turbofurbo.ch.

FORMAZIONE Cerimonia all'Ospedale San Giovanni

In 27 hanno terminato il loro tirocinio all'EOC

All'auditorio dell'Ospedale San Giovanni si è tenuta negli scorsi giorni la consueta cerimonia di premiazione organizzata dall'Ente Ospedaliero Cantonale per gli apprendisti che terminano il proprio ciclo di formazione professionale nelle strutture dell'EOC. Sono stati premiati gli apprendisti che si sono particolarmente distinti. In particolare Anna Cocchi (apprendista impiegata di commercio) e Valentina Pitschen, (apprendista assistente di studio medico) le quali si sono aggiudicate, ex equo, il premio quali migliori apprendiste EOC 2010. Menzione e premio al merito anche a Gori Barberis (giardiniere), Fabienne Crivelli, (assistente di studio medico), Marco Melcher (operatore di infrastrutture) e

Amila Topic (assistente di studio medico). Gli altri apprendisti che hanno concluso il loro tirocinio con successo sono i seguenti nelle diverse categorie professionali. Cuochi per la dieta: Sara Arcanjo, Roberto Bauce, Andrea Benzioni, Marcello Camozzi, Tommaso Girolamo, Giovanni Guidicelli, Davide Rossati, Stefano Varenna. Impiegati di economia domestica: Ranka Abate, Stephanie Barella, Lara Bernardi, Fikret Corumlu, Petra Sola. Impiegato in logistica: Diego Cavadini. Impiegato di commercio: Fabiola Corvaglia e Luca Nikita. Assistenti di studio medico: Melissa Pezzini, Stefania Savino, Celine Stella, Lara Zanetti. Operatore di infrastrutture: Salvatore Squillacioti.